

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 04/05/2015

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Paola VIRANO

Variante n. 307 al P.R.G. , ai sensi dell'art. 16 bis della L.U.R., concernente gli immobili di via San Francesco da Paola n. 3 e via Corte d'Appello n. 10, compresi nel Piano Dismissioni 2014.

Convocato con nota prot. n. 1140, in data 4 maggio 2015 alle ore 9.30 presso la Direzione Urbanistica della Città di Torino, in via Meucci n. 4, sala riunioni, settimo piano, si è riunita la Conferenza dei Servizi relativa alla Variante n. 307 al P.R.G. , ai sensi dell'art. 16 bis della L.U.R., concernente gli immobili di via San Francesco da Paola n. 3 e via Corte d'Appello n. 10, compresi nel Piano Dismissioni 2014.

Sono presenti:

PER LA CITTÀ DI TORINO:

Direzione Territorio e Ambiente: Ing. Federico Saporiti; Dott.ssa Anna Petruzzi Dott.ssa Marina Perolini, Dott.ssa Katya Finardi;

Area Urbanistica, Servizio Pianificazione: Arch: Giacomo Leonardi; P.O. con delega dall'Arch. Rosa Gilardi; Arch. Savino Nesta; Arch. Siragusa Gian Mario; Arch. Meloni Francesca;

Area Edilizia Privata: Arch. Silvia Fantino;

**Direzione Infrastrutture e mobilità:**

Servizio Urbanizzazioni: Arch. Giuseppe Serra;

Servizio Mobilità: Arch. Bruna Cavaglià; Arch. Elena Bosio;

**Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde:**

Servizio Edifici Municipali: Arch. Dario Sardi;

Area Patrimonio, Servizio Diritti Reali: Dott.ssa Simonetta Cei, P.O. con delega; dott. Giammichele Messina;

**Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo**

Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City: Fulvio Trossello;

**PER LA REGIONE PIEMONTE:**

**Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio:**

Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana: Arch. Jacopo Chiara; Arch. Paola Bisio;

**PER LA CITTÀ METROPOLITANA:**

Servizio Pianificazione Territoriale e Copianificazione Urbanistica: Arch. Gianfranco Fiora, Dirigente, Delegato del Sindaco della Città Metropolitana; Geom. Luciano Viotto;

**PER CDP INVESTIMENTI SGR:**

Ing. Alessandra Balduzzi, Delegata dal Direttore Generale di CDP Investimenti SGR S.p.a.

L'arch. **Leonardi** apre la CDS alle ore 9.45 precisando che è una procedura ai sensi dell'art. 16 bis della LUR e che riguarda due immobili per i quali si propone una variante urbanistica, trattandosi di immobili annoverati nel Piano Dismissioni 2014, pertanto già oggetto di approvazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale.

I due immobili sono entrambi ubicati nella zona centrale:

- via **San Francesco da Paola 3-e 3H**, traversa di via Po, destinato dal PRG ad uffici pubblici. È un immobile di pregio e, pertanto, si è scelta la nuova destinazione R5. La Soprintendenza ha dichiarato che l'immobile riveste di interesse. La superficie è di circa 1058 mq; è previsto il mero cambio di destinazione d'uso, fermi restando i limiti di PRG (interventi fino al restauro conservativo, ai sensi dell'allegato A). L'immobile confina con altro immobile, di proprietà regionale, con caratteristiche analoghe.

- via **Corte d'Appello 10**, sede dell'ex Tribunale, ad oggi sede dell'Edilizia Residenziale Pubblica della Città. Edificio di pregio, oggi destinato ad attrezzature di interesse generale, in relazione agli usi consolidati. Viene, con la presente variante, destinato a residenza R4. Non vengono variati i tipi di interventi ammessi. La Soprintendenza ne ha decretato la tutela con autorizzazione all'alienazione e ammesso le funzioni residenziali. Ai sensi dell'art. 16 del Piano Territoriale siamo in aree dense (interventi di recupero del patrimonio esistente senza consumo di suolo).

In parallelo è stata attivata la CDS ambientale per la quale è fissata la seconda seduta in data 19 maggio presso gli uffici di via Padova 29.

A partire da oggi la CDS ha 90 giorni per chiudere ai sensi dell'art. 16 bis.

**Dr.ssa CEI:** vi trasmetto i provvedimenti della Soprintendenza così potete aggiornare la relazione.

**Ing. Saporiti:** è stato predisposto il documento ambientale di verifica di assoggettabilità e di verifica di compatibilità con la classificazione acustica. Non sono attesi particolari impatti ambientali né occorre variante al Piano Acustico.

**Arch. Bisio (Regione Ambiente).** La Regione Piemonte richiede di avere agli atti la delibera di approvazione del Piano Dismissioni, la scheda geologica nonché la verifica degli standards ai sensi del D.M. del 1968. Prende atto che la delibera della variante non è ancora stata oggetto di pubblicazione ai fini delle osservazioni ex art. 16 bis.

**Arch. Jacopo Chiara:** I documenti pervenuti non sono stati firmati digitalmente per cui se ne richiede la trasmissione. Precisa che la Regione Piemonte si esprimerà definitivamente dopo aver esaminato anche le osservazioni eventualmente pervenute.

**Leonardi:** se non sono sufficienti i riferimenti alla delibera del Consiglio Comunale ne inseriremo un estratto. Sotto il profilo geologico, i singoli fascicoli riportano la classificazione (classe I). Sulla riduzione dei servizi, esplicheremo meglio: a differenza delle ordinarie varianti, dobbiamo



dimostrare che non si è al di sotto dei 18 abitanti/mq, anche se in delibera c'è una dichiarazione espressa sul tema. C'è un refuso nel testalino perché non è una variante parziale ma con procedura speciale ex 16 bis.

**Leonardi:** Non abbiamo ancora pubblicato perché ci pareva più logico avere il mandato della CDS alla pubblicazione anche sotto il profilo ambientale. A partire dalla classificazione idrogeologica, nel fascicolo di variante si dà atto delle criticità ambientali.

**Città Metropolitana (arch. FIORA):** si dà atto che si tratta di un'area densa; rispetto al piano territoriale chiediamo l'esplicitazione degli standards. Sulla parte geologica sarebbe il caso di estrapolare la scheda e portarla nella variante, anche se nel caso di specie non ci sono criticità. Noi ci esprimeremo, nel corso della CDS, con decreto del Vice-Sindaco Metropolitan.

**Leonardi:** con le integrazioni richieste (integrazione grafica della relazione sotto l'aspetto geologico), si dà atto dell'avvenuta pubblicazione della delibera di adozione (che non ha ricevuto osservazioni) che dichiarava espressamente il riferimento al Piano Dismissioni 2014 e al tema servizi. Aggiungiamo al verbale la delibera.

La CDS dà mandato alla pubblicazione, ad avvenuto completamento dell'iter ambientale.

L'arch. LEONARDI chiude la Conferenza dei Servizi alle ore <sup>10.25</sup> ~~12.50~~ *et*

Per la Città di Torino:



Per la Regione Piemonte:



Città Metropolitana

Per la Provincia di Torino:

